

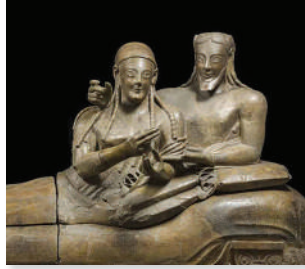
VILLA LANTE AL GIANICOLO | VILLA GIULIA

XXII



MUSICA 2023

ET MODERNA



L'ORECCHIO DI GIANO

DIALOGHI DELLA ANTICA ET MODERNA

L'Orecchio di Giano

Dialoghi della Antica et Moderna Musica

i concerti dell'ensemble seicentonovecento
direttore artistico e musicale **Flavio Colusso**

I NAVIGANTI DEL TEMPO A VILLA GIULIA

MUSICAIMMAGINE

ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

INSTITUTUM ROMANUM FINLANDIAE

MINISTERO DELLA CULTURA

in collaborazione con

CAPODARTE 2023

CONCORSO LIRICO "M. BATTISTINI"

FONDAZIONE IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI

LICHTSPIEL ENTERTAINMENT

SIBELIUS SOCIETY ITALIA



info e booking

+39.328.6294500

info@musicaimagine.it

www.musicaimagine.it

prenotazione obbligatoria / booking required

XXII edizione

dal 16 marzo al 19 settembre 2023

il programma potrebbe subire variazioni



MUSICAIMMAGINE
MUSICAIMMAGINE



opera
LABORATORI

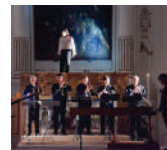
BPER:
Banca

2023 concerti!



*Il lavoro dell'Ensemble
Seicentonovecento
è di grande importanza
nella vita musicale in Italia.
Non solo le esecuzioni
delle musiche da
loro scelte
sono di alta qualità,
ma spesso portano
a risultati sorprendenti.*

[H.C. Robbins Landon, 1993]



i naviganti del tempo
omaggio a Malipiero
nel cinquantenario della morte

Gian Francesco Malipiero
[Venezia 1882 - Treviso 1973]

giovedì 16 marzo 2023
tavola rotonda | concerto | film

Villa Lante al Gianicolo





#malipiero50

Tra le ricorrenze del 2023 spicca il 50° anniversario della morte di Gian Francesco Malipiero [1882-1973], compositore e studioso, «novatore» ed «esumatore», figura complessa e controversa, un perfetto 'Navigante del Tempo' per la nostra sensibilità moderna. Intuitivo, veggente: «per quanto figlio della sua epoca, ha vissuto fuori del tempo come quasi tutti i grandi musicisti», queste sue parole scritte per il «divino Claudio» a lui stesso si attagliano e ne vestono con forza la percezione che possiamo ottenere di lui.

«[...] Sempre là, curvo a frugare la rovina, a disseppellire le reliquie, a respirare l'esalazione dei sepolcri! [G. d'Annunzio, *La città morta*]», nei suoi scritti emerge la necessità di ricondurre il campo teorico degli studi storici e scientifici alla 'prattica' dell'ascolto, della condivisione dell'Arte: «Quasi tutti gli scrittori italiani di storia musicale [...] erano più interessati a raccogliere documenti che al rinascere dell'arte musicale italiana».

Tra le numerose iniziative intraprese, il compositore veneziano-asolano cura le *Opere complete* di Claudio Monteverdi [1567-1643], pubblicate in 16 Tomi presso il Vittoriale degli Italiani, la cittadella autarchica di d'Annunzio sul Lago di Garda – poi ristampati dalla Universal Edition (Vienna, 1967) compreso un Tomo XVII 'Appendice'.

Nel *Commiato* (XVI Tomo, 1942) Malipiero si 'confessa' circa l'impegno profuso nell'opera completa monteverdiana:

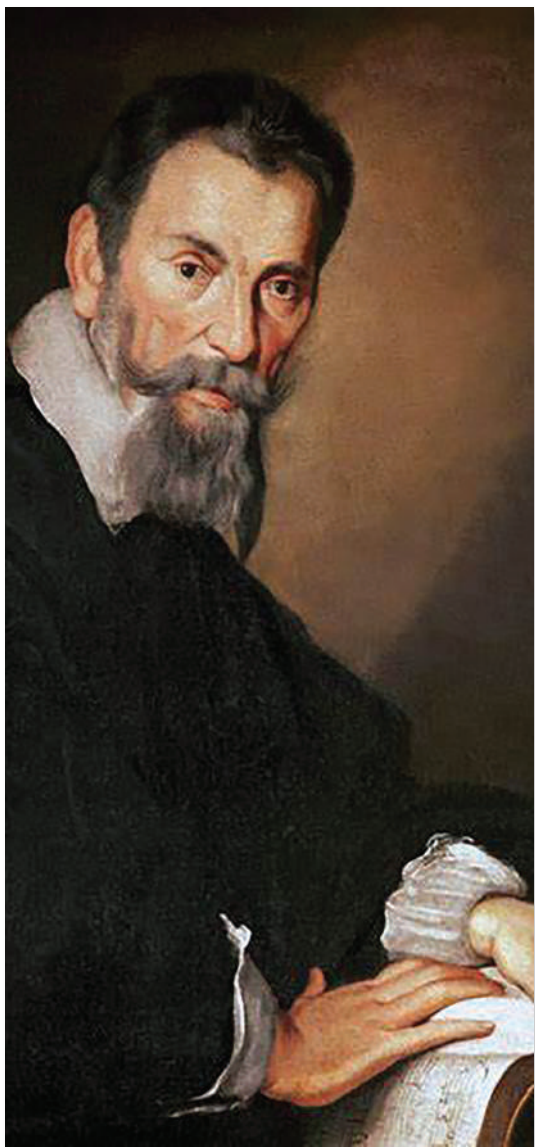
Fu certamente un caso di dolce incoscienza se (nel 1926) ci impegnammo a pubblicare 'tutte le opere' di Claudio Monteverdi. Fra il 1926 e il 1932 riuscimmo a trascrivere (dalle fotografie degli originali) e a pubblicare 14 Tomi, senza interrompere la nostra maggiore attività. [...] è stata una me-

ravigliosa esperienza, uno stimolo molto fecondo e se per quasi dieci anni abbiamo abbandonato l'edizione monteverdiana è perché siamo partiti per un lungo viaggio nel mondo misterioso della nostra fantasia. Claudio Monteverdi ci ha spalancato le porte del suo regno ove penetrammo seguendolo con animo sereno sì, ma con travolgente entusiasmo. Molto gli dobbiamo [...]. Ci siamo avvicinati a lui con umiltà. Con trepidazione abbiamo ricostruito i suoi capolavori assistendo alla loro miracolosa rinascita. [...] perché lo spirito di Claudio Monteverdi ci ha guidati. [...] In questa edizione molto è dovuto a fenomeni medianici, e poi non è detto che per avvicinarsi alla musicologia sia indispensabile di essere negati alla musica. [...] ».

Malipiero insieme a Gabriele d'Annunzio, acceso riscopritore e divulgatore di quanto l'Italia ha prodotto nelle Arti, a partire dal 1919 coordinò – con Pizzetti, Perinello e Pratella – la *Raccolta Nazionale delle Musiche Italiane*, collana di musiche antiche divise in quaderni di grande impatto estetico e divulgativo insieme. Pubblicati dall'Istituto Editoriale Italiano (Milano, 1919), i 307 «Quaderni» monografici di poche pagine, rilegati in cartone con carte tutte diversamente decorate e rifinite a mano, con note biografiche sui compositori (alcune in quattro lingue: Italiano, Francese, Inglese, Spagnolo), furono poi riorganizzati in 36 volumi con l'apporto della Società Anonima Notari (La Santa, Milano).

Infine nell'ultimo operosissimo periodo di Malipiero, figura la direzione artistica, a partire dal 1947, dell'Istituto italiano Antonio Vivaldi e dell'edizione delle opere del maestro veneziano già avviata da Casella e l'Accademia Chigiana di Siena a partire dal 1939.





giovedì 16 marzo | ore 18

Malipiero musicologo tavola rotonda

Incontro dedicato a un grande compositore, autorevole esponente della "Generazione dell'Ottanta", con uno sguardo alla sua attività – poco considerata quando non addirittura ignorata – di studioso e promotore della "musica antica".

paola besutti [Università di Teramo]

annalisa bini [Accademia Nazionale di Santa Cecilia]

georg brintrup [Lichtspiel Entertainment]

flavio colusso [Musicaimmagine]

| ore 19,30

così parlò Monteverdi

ensemble seicentonovecento

flavio colusso *direttore al cembalo*

andrés montilla acurero *tenore*

riccardo pisani *tenore*

andrea damiani *tiorba*

programma

CLAUDIO MONTEVERDI [1567-1643]

Zefiro torna (Ottavio Rinuccini)

Scherzi musicali - Venezia 1632

Se vittorie sì belle

VIII Libro "Madrigali guerrieri, et amorosi", Venezia 1638

Dice la mia bellissima Licori (Battista Guarini)

VII Libro, Venezia 1619

Ardo, e scoprir ahì lasso

VIII Libro "Madrigali guerrieri, et amorosi", Venezia 1638

O come vaghi (G. B. Anselmi)

Madrigali del S.r Cav. Anselmi, Venezia 1624

Tornate (G. B. Marino)

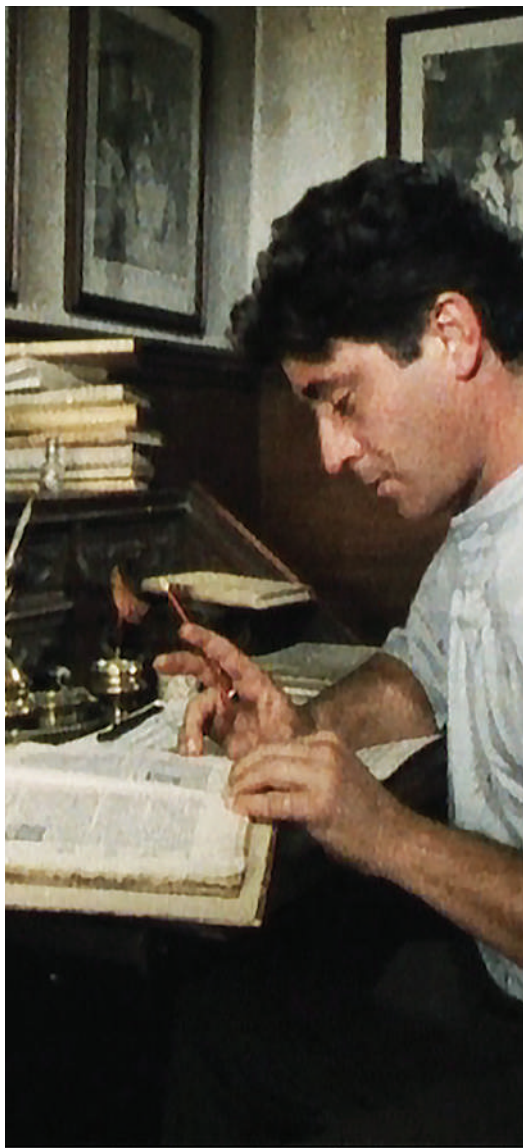
VII Libro, Venezia 1619

Interrotte speranze (Battista Guarini)

VII Libro, Venezia 1619



villa lante



Poemi asolani

musica e vita di Gian Francesco Malipiero - film di Georg Brintrup

Poemi Asolani è il titolo di una composizione di Malipiero che, veneziano di nascita, ha vissuto gran parte della sua vita ad Asolo nel Veneto. Per l'accompagnamento dell'azione filmica sono stati scelti solo brani di musica strumentale e vera protagonista del film è la musica di Malipiero. Ogni inquadratura risponde a un numero preciso di battute o note e l'azione degli attori e i movimenti della macchina da presa sono regolati su tempi e ritmi delle opere musicali; anche i rumori, presi in diretta, hanno lo stesso valore espressivo della musica. Il film è stato girato a Venezia e ad Asolo, nella villa dove Malipiero visse per molti anni e dove è sepolto.

produzione WDR Westdeutscher Rundfunk Köln / Brintrup-Filmproduktion Rom
interpreti Philippe Nahoun, Mario Perazzini, Lucia Casagrande, Gino Gorini, Pino Costalunga, Giovanni Todescato, Roberto Giglio, Roberto Cuppone, Giovanni Bari, Mauro Sassaro, Giuliana Barbaro, Paola Guccione, Alberto Olivieri, Alessandro Bertorello, Maurizio Carlotto, Andrea Poletto u.a. **voce** Dino Donato **musica** Gian Francesco Malipiero, Igor Stravinskij **opere musicali** *San Francesco d'Assisi, Impressioni dal vero, La bottega da café, Poemi Asolani, Pause del silenzio, Rispetti e strambotti, Prima sinfonia, Sesta sinfonia, Le Sette Canzoni, Settima sinfonia* dirette da Reinhard Peters con la Philharmonia Hungarica; *Le Sacre du Printemps* di Igor Stravinskij diretta da Hermann Scherchen **fotografia** Emilio Bestetti **camera** Giorgio Aureli **suono** Hans Peter Kuhn **missaggio audio** Adriano Taloni **scena** Sergio Gatti **luce** Pino Meloni **script** Carlo Carlotto **assistenza** Andrea Canetta **costumi** Flaminia Petrucci, Paola Guccione **ispettore di produzione** Giampietro Bonamigo **montaggio** Carlo Carlotto **sceneggiatura/regia** Georg Brintrup **redazione** Manfred Gräter

Prix Italia 1985; Salsomaggiore 1985;
Premio per la migliore fotografia, Festival Internazionale d'Oriolo

GEORG BRINTRUP

Studia giornalismo, storia dell'arte e romanistica all'Università di Münster. A 15 anni realizza i primi film in 8mm e scatta ritratti con una Hasselblad 1000F. Tra il 1968 e il 1971 gira film per il Teatro di Münster e gira i primi cortometraggi d'autore. Dal 1972 studia cinematografia a Roma. Parte della tesi di laurea "Letteratura nel cinema" (1975) confluirà nel suo film *I miei miracoli - sette poesie di Else Lasker-Schüler*. A Roma frequenta i set di Rossellini, Fellini, Pasolini, Visconti etc. Nel 1974 conosce il regista Jean-Marie Straub e Danièle Huillet mentre realizzano il film *Mosé e Aronne* da Arnold Schönberg. Si sviluppa con loro un'amicizia e una più stretta collaborazione.

Fino al 1976 realizza film di propria produzione e dal 1977 lavora come regista e autore indipendente di film e radiodrammi per le televisioni e canali radio internazionali, soprattutto tedeschi e italiani. Tra i suoi maggiori successi: *Poemi asolani* (1985), *Raggio di sole* (1996), *Luna rossa* (1998), *Palestrina princeps musicae* (2009), *La rete di Santini* (2013), la trilogia brasiliana *Symphonia colonialis* (1992), *O trem caipira* (1994), *Tamburi e dèi* (2002) - i film letterari *Ich Räume auf* (1979), *Penn'a du* (1981). I più importanti radiodrammi, i cosiddetti "film acustici", per l'SWF (oggi SWR) di Baden-Baden: *Allein mit meinen Zauberwort* (1977), sulla poetessa Annette von Droste Hülshoff; *Ich sterbe am Leben und atme im Bild wiederauf* (1979), sulla poetessa Else Lasker-Schüler; *Bis wohin reicht mein Leben*, sul rapporto tra Rainer Maria Rilke e Lou Salomé (1982); *Pausen des Schweigens* (1986), su Gian Francesco Malipiero; *Nicht ich habe Angst, die Angst hat mich* (1990), su Gustav Meyrink; *Die Akzeptiere Tragödie* (1991), su Hermann Graf von Keyserling.



FLAVIO COLUSSO

Compositore, musicologo e direttore impegnato nel repertorio lirico e sinfonico e nella produzione di inediti, prime esecuzioni e sue composizioni con artisti come Nina Beilina, Konstantin Bogino, José Carreras, Aris Christofellis, Mariella Devia, Cecilia Gasdia, Giovanni Sollima, Pietro Spagnoli, Joan Sutherland, Aurio Tomicich, Sandro Verzari, in istituzioni come: Liceu de Barcelona, La Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Massimo di Palermo, La Maestranza de Siviglia, Beaux Arts di Bruxelles, Festival Puccini di Torre del Lago, Spoleto Festival, Tianjin May Festival, Académie de France, Museo del Louvre, Sagra Malatestiana di Rimini, Festival de Granada, Festival de la Opera de Tenerife, Conservatoire de Paris, Central Conservatory of Beijing, trasmessi da Enti radio-televisivi come RAI, UER, WDR, ZDF, ARTE, HRTV, MEZZO, K-TV e incisi in oltre 50 CD (EMI, Brilliant, Bongiovanni, MR). Compositore residente dell'Università di Osnabrück, è Accademico Pontificio, membro *ad honorem* del Centro Studi Farinelli e presidente della Sibelius Society Italia fondata con Sir Antonio Pappano e la nipote di Sibelius. Maestro di cappella della Chiesa di S. Maria dell'Anima e della Basilica di S. Giacomo, ha fondato e dirige l'Ensemble Seicentonovecento. Dal 1983, cura l'esecuzione e la pubblicazione delle opere di Giacomo Carissimi. Autore di numerosi testi, saggi e pubblicazioni interdisciplinari (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Pontificia Accademia Editrice, Artemide, Electa, Arte'm, Gangemi, IISM-Istituto Italiano per la Storia della Musica, LIM-Libreria Musicale Italiana, Fondazione Palestrina, ha scritto la maggior parte dei testi delle sue composizioni e dei libretti delle sue Opere teatrali.



ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

Fondato e diretto da Flavio Colusso, è uno dei gruppi vocali-strumentali italiani più originali della scena internazionale e nel 2023 compie 40 anni di attività. Impegnato nella produzione di capolavori inediti del passato e prime esecuzioni di musica d'oggi, è dal 1985 in residenza a Villa Lante al Gianicolo dove, dal 2002, svolge il suo ciclo di produzioni *L'Orecchio di Giano: Dialoghi della Antica & Moderna Musica*; in questo luogo straordinario ed evocativo i suoi artisti hanno trovato la sede ideale e qui si danno appuntamento con illustri ospiti per sperimentare e creare nuove proposte e "alchimie musicali". Dal 2018 il progetto *#iNavigantiDelTempo* crea a Villa Giulia un ulteriore ideale ponte fra il monte del Gianicolo e la valle della Città Eterna. Fra le produzioni teatrali, concertistiche e discografiche (oltre 70 CD per EMI, Brilliant, MR, Bongiovanni) realizzate in collaborazione con compositori, direttori e solisti celebri fra cui Erik Bach, Nina Beilina, Gemma Bertagnolli, Franco Caracciolo, José Carreras, Mariella Devia, Carlo Franci, Luciano Ganci, Cecilia Gasdia, Giorgio Gatti, Antonio Giovannini, Kimmo Hakola, Daniele Lombardi, Sara Mingardo, Patrizia Pace, Marcello Panni, Raffaele Pe, Carlos Piantini, François Polgar, Francesco Quattrocchi, Giuseppe Sabbatini, Pietro Spagnoli, Viecoslav Sutej, Vito Paternoster, Aurio Tomicich, Sandro Verzari, Alberto Zedda, si segnalano *Farinelli et son temps* e il repertorio per gli evirati cantori (Caffarelli, Marchesi, Rauzzini, etc.) inciso con il soprano Aris Christofellis per la EMI, la prima edizione dell'*Ottone in Villa* di Vivaldi, la prima incisione della *Messa di Gloria* di Mascagni, le rarità e prime incisioni assolute di Abbadini, Amodei, Anfossi, Cherubini, Geremia, Händel, Mariani, Mozart, Palestri-

na, Pergolesi, Perti, Sarro, A. Scarlatti, Torelli, Vaccaj e altri. Tra i festival e le istituzioni ricordiamo: Palais des Beaux Arts di Bruxelles, Festival de la Opera de Tenerife, Società Aquilana dei Concerti "Barattelli", IUC, Teatro Massimo di Palermo, Teatro San Carlo e Associazione "A. Scarlatti" di Napoli, Sagra Musicale Malatestiana di Rimini, Settimana di Musica Sacra di Monreale, Festival Internacional de Musica y Danza de Granada, Festival de Música Antigua de Barcelona, Bratislava Music Festival, Conservatoire de Paris, Conservatoire de Luxembourg, Central Conservatory of Beijing, Chateau de Chantilly. È impegnato dal 1983 nell'esecuzione e pubblicazione delle opere di Giacomo Carissimi [1605-1674] del quale ha registrato i mottetti (3 CD) della raccolta *Arion Romanus* (1670) e *l'Integrale degli oratori* (9 CD) in collaborazione con la RAI, l'Académie de France e numerosi partner europei (progetto multimediale *Giacomo Carissimi Maestro dell'Europa Musicale*); ha iniziato l'edizione integrale degli oratori e della musica sacra di Antonio Draghi [1634-1700]. Ha inoltre realizzato: i *Madrigali d'Archadelt* con l'Académie de France e il Museo del Louvre (mostra *Francesco Salviati e La bella Maniera*); l'oratorio *La nascita del Redentore* di Anfossi in prima moderna all'Auditorium RAI di Roma in diretta UER; la prima esecuzione delle *Musiche per le Quarant'ore* di Raimo di Bartolo per il San Carlo di Napoli; i FILM di G. Brintrup: *Palestrina princeps musicae*, prodotto per ZDF e ARTÉ presentato in prima assoluta al Parco della Musica per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; *Santini's Netzwerk* prodotto per WDR con il quale ha preso vita il progetto *La via dell'Anima* con la Cappella Musicale di Santa Maria dell'Anima, sui manoscritti della Collezione Santini di Münster.





2023

calendario

CENTRALE MONTEMARTINI 1 gennaio
ANTEPRIMA

VILLA LANTE 16 marzo ore 18.00
INAUGURAZIONE

VILLA LANTE 4 aprile ore 19.30

VILLA LANTE 19 aprile ore 19.30

VILLA LANTE 8 maggio ore 19.30

VILLA LANTE 23 maggio ore 18.00

VILLA GIULIA 15 luglio ore 17.30

VILLA GIULIA 28 luglio ore 17.30

VILLA GIULIA 19 settembre ore 17.30

Mitiche donne: Amarilli, Foscarina, Maria Stuarda, Medea
Carissimi, Castello, Cavalli, Colusso | Ensemble Seicentonovecento

Omaggio a Malipiero tavola rotonda / concerto / film
"Così parlò Monteverdi" | Ensemble Seicentonovecento

Verso tutti i quattro venti omaggio a Edith Södergran
Debussy, Franck, Sibelius | Linda Hedlund, Ruusamari Teppo, Suvi Olavinen

Laura Maddalena
di Eero Hämeenniemi | Elina Mustonen

New Gates
Debussy, Saariaho, Takemitsu | Harp Trio Chagall

Salotto Helbig omaggio a Olga Resnevic Signorelli
C. Schumann, Sibelius, Reger, A. Coppola | Ensemble Seicentonovecento

Schwanengesang
di Franz Schubert | Erik Rousi, Justas Stasevskij

Barocco europeo
C.P.E. Bach, Benda, Janitsch | Æstus Ensemble

XXXI Concorso Lirico Internazionale "M. Battistini"
concerto dei vincitori

ETRU
MUSEO NAZIONALE ETRUSCO

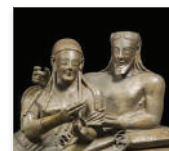


MUSICAIMMAGINE
MUSICAIMMAGINE



scopri di più

L'Orecchio di Giano 2023



opera
LABORATORI

BPER:
Banca